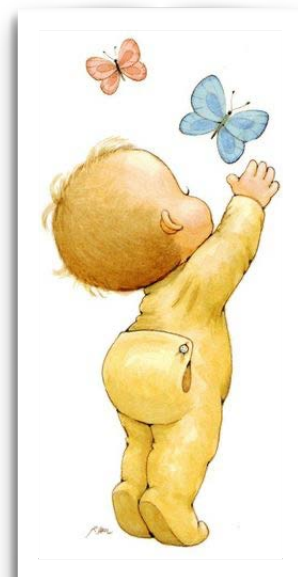


CARTA DEI SERVIZI MICRONIDO

ANNO scolastico 2023-2024



ISTITUTO INFANTILE DI CRESCENZAGO

Via Padova n.269 – Milano tel. 0227207416

www.istitutoinfantilecrescenzago.it

istitutoinfantile269@hotmail.it

PRESENTAZIONE

Cari genitori,

l'Istituto Infantile di Crescenzago formula la sua proposta educativa facendo riferimento ai principi della tradizione cattolica. Il progetto educativo si basa sulla passione per l'essere umano nella sua irripetibile unicità; inoltre mira a creare un ambiente formativo che non trascuri nessun aspetto della totalità della persona.

Nel presentarvi la carta dei servizi, intendiamo manifestarvi il desiderio di essere, insieme alle famiglie, una comunità educante che accompagna il bambino alla conoscenza di sé e della realtà attraverso la sua naturale curiosità.

Il nostro Istituto con il Micro Nido, la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia, vuole offrire al bambino, soggetto attivo ricco di attese e desideri, un ambiente familiare e accogliente, teso a stimolare e a favorire una crescita armonica della sua persona.

Desideriamo affrontare l'epocale cambiamento che il mondo di oggi pone, con una proposta educativa che ci sorregga nell'avventura di ogni giorno.

Tale proposta vorremmo che sia segno di un bene e di una speranza capaci di sostenerci nelle circostanze della vita.

Il presente documento è espressione di questo desiderio di costruzione della persona.

STORIA

Il Micronido è nato nel 2007 come nido-famiglia "La Scintilla". L'idea ha origine da un "bisogno" emerso per alcune famiglie della parrocchia di Santa Maria Rossa. La necessità di queste famiglie era di conciliare il fatto che i fratelli e/o sorelle più grandi frequentavano già la scuola dell'infanzia presso di noi e avere un unico luogo a cui affidarsi sarebbe stato di notevole aiuto. Inoltre le famiglie avevano fatto una esperienza formativa così piena e coinvolgente che hanno desiderato la stessa opportunità per i "neo-nati". Di conseguenza si è dato vita ad una opportunità che è risultata essere anche per il territorio. L'istituto ha offerto gli spazi al nido-famiglia e la gestione è stata affidata interamente alle famiglie promotrici. Nel 2009 si è presa la decisione di evolvere da nido-famiglia in Micronido diventando così parte integrante del progetto formativo del nostro Istituto.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Ci proponiamo come servizio educativo\sociale che vede nella sua mission l'offrire ai bambini un luogo di socializzazione positiva; un ambiente che stimoli lo sviluppo, la presa di coscienza delle proprie potenzialità e perché no anche la consapevolezza dei propri limiti.

Il servizio offerto accoglie fino a 10 bambini di età compresa fra i sei e ventiquattro mesi compiuti.

Ci impegniamo ad accogliere il "bisogno psicomotorio" dei bambini, sviluppandolo grazie ad uno spazio accogliente e curato che sia "rifornimento" per le nuove acquisizioni; si apre così la possibilità esplorativa della realtà circostante con la propria unicità e autonomia.

SPAZI

Il Micronido dispone al piano terra:

- una stanza spogliatoio con armadietti singoli contrassegnati con la fotografia del bambino
- una stanza per la drammatizzazione narrativa e ambientazioni a tema

- la sala del pranzo attigua alla cucina interna per somministrare piatti sempre caldi ed eventuali alternative in caso di necessità e/o allergie
- un bagno con fasciatoio, vasca e lavandino

Al primo piano:

- tre stanze: una utilizzata per il gioco e le esperienze; due per il riposo che hanno lettini in legno con sponde.
- un bagno attrezzato con vasca, fasciatoio e sanitari a misura di bambino.

Esternamente vi è un giardino attrezzato con giochi e un'area con tappeto antitrauma per i più piccoli.



RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il compito educativo è una condivisione continua tra scuola e famiglia, questa compartecipazione ha inizio già dal primo colloquio conoscitivo con la Coordinatrice.

A seguito del primo incontro, nel mese di giugno, i genitori con i loro piccoli si presenteranno alle Educatrici. Questo momento è occasione di dialogo per mettere in comune esperienze e stili educativi in modo da formulare un patto educativo comune. Il bambino così, portando con sé la relazione familiare che lo costituisce, troverà sintonia e messaggi univoci in modo da non confondersi.

Viene posta molta attenzione e cura al momento dell'inserimento che avviene molto gradualmente e costruito sui bisogni del processo di separazione/individuazione del bambino. Le educatrici tengono conto del momento delicato che tutti vivono: genitori, piccoli e loro stesse perché è un momento di "distacco e accoglienza" peculiare per ogni singolo nucleo familiare.

I genitori si trovano ad affidare il loro piccino alla cura di un'altra persona che ha il compito di instaurare un rapporto di fiducia con tutti, dando inizio alla costruzione di nuovi legami e nuove storie.

L'esperienza ci dice che lo sviluppo cognitivo del bambino è possibile solo se riceve contemporaneamente cure e affetto: i bambini aprono la mente se hanno la possibilità di aprire il loro cuore. Il motore della conoscenza è la fiducia e la stabilità dei legami.

Per mantenere un costante confronto con i genitori ogni giorno vengono date tutte le informazioni riguardanti la giornata trascorsa.

Sono poi previsti dei colloqui con le educatrici per approfondire tematiche più specifiche che riguardano lo sviluppo del proprio bambino.

Sono così programmati:

- a Giugno, come momento di conoscenza del/la bambino/a e della famiglia prima dell'inserimento che avviene poi tra settembre e ottobre
- a Ottobre a conclusione degli inserimenti avvenuti
- a fine Giugno a termine dell'anno di frequenza,

In ogni momento dell'anno, in caso di necessità, preoccupazioni o per comunicazioni che stanno a cuore possono essere richiesti, sia dai genitori sia dalla scuola, incontri individuali con le educatrici e/o con la coordinatrice.

Tutto il personale docente e non docente, consapevole delle proprie responsabilità educative, desidera instaurare con le famiglie un rapporto di collaborazione reciproca per rendere il Micronido un luogo di crescita per ciascuno.

I momenti di festa vissuti insieme come di Natale, la Pasqua e la festa di fine anno, sono occasioni importanti perché permettono ai bambini di vedere il coinvolgimento di mamma e papà nella vita del Micronido favorendo così una familiarità.

LE EDUCATRICI

Le due educatrici sono laureate in scienze dell'educazione e sono in costante formazione per garantire un'adeguata professionalità al servizio dei bambini e delle famiglie.

Al bambino offrono la loro compagnia avventurandosi insieme alla scoperta del mondo in una modalità accogliente dove l'affettività è al primo posto.

Sono responsabili, in accordo con la coordinatrice didattica, dell'attuazione del progetto educativo, dell'organizzazione della giornata, della cura dei bambini per il loro benessere e quello delle famiglie.

I TEMPI DEL MICRONIDO

Il micronido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17,30.

La permanenza al micronido dei bambini è stabilita in base alla fascia oraria che la famiglia sceglie al momento dell'iscrizione.

- dalle ore 8 alle ore 13,15 – 13,30
- dalle ore 8 alle ore 15,45 – 16,30
- dalle ore 8 alle ore 17,30

L'entrata può avvenire fino alle ore 9,15.

Per l'anno scolastico 2023\2024 l'inizio è previsto il giorno 4 settembre fino al 19 luglio 2024.

Come da normativa è aperto 45 settimane con i seguenti giorni di chiusura:

1° novembre festività di Tutti i Santi, 7 dicembre festività del santo Patrono Sant'Ambrogio, 8 dicembre festività dell'Immacolata Concezione, 25 dicembre Santo Natale, 26 dicembre Santo Stefano, 6 gennaio 2024 festività dell'Epifania, 25 aprile Festa della liberazione, 1° maggio Festa del lavoro, 2 giugno Festa della Repubblica.

Il calendario dettagliato con anche le chiusure d'istituto (festività Natalizie, Pasquali ed eventuali ponti) verrà pubblicato sul sito della scuola e comunicato alle famiglie entro il mese di settembre.

PRANZO E MERENDE

Il pranzo è preparato dalla cuoca nella cucina interna dell'Istituto secondo il menù esposto in bacheca. Le merende variano tutti i giorni e si differenziano in base all'età dei bambini: yogurt, budino, biscotti, frutta etc. per i più grandi; omogenizzati, yogurt, biscotti plasmon etc. per i più piccoli.

LA GIORNATA

L'organizzazione del nido è caratterizzata dalle necessità primarie dei bambini e dai ritmi quotidiani del loro vivere consentendo di svolgere attività stimolanti alternati a momenti più tranquilli e rilassanti.

La giornata inizia al mattino con l'accoglienza e il gioco insieme, continua poi con lo spuntino, le cure igieniche, le attività educative finalizzate, il pranzo, il riposo, la merenda e il saluto alle educatrici e compagni al momento del congedo.

La nostra giornata è scandita da momenti di routine che il bambino impara piano piano a conoscere e ad assaporarne il valore. La routine quotidiana svolge anche un ruolo di costruzione delle proprie sicurezze per poi avere tutti gli "strumenti" per avventurarsi nelle novità.



L'accoglienza

Inizia la nostra giornata insieme! Il momento dell'accoglienza è molto importante: il bambino deve sentirsi rassicurato già dal primo saluto con le educatrici, infatti da subito viene "coccolato" come farebbe una persona a lui familiare. I bambini devono imparare a fidarsi e ad essere certi che la mamma tornerà a prenderli.

Quando l'accoglienza è serena i bambini imparano a fidarsi e riescono anche a fare un "pisolino" al mattino.



Lo spuntino

A metà mattina ecco uno spuntino per riprendere le energie e tornare a giocare.



Le attività:

Gioco a fare e disfare

Il gioco ha un ruolo centrale nella vita del bambino, del suo sviluppo cognitivo ed affettivo. Le educatrici offrono ai bambini significative opportunità di esperienze ludiche e motorie offrendo spazi e contesti adeguati.



Con il gioco il bambino esplora, progetta, inventa, interviene consapevolmente sulla realtà ed esprime se stesso, quindi conosce.

Le educatrici restano sempre presenti accanto al bambino per osservarlo e riflettere sui bisogni espressi; colgono e rielaborano ogni indizio suggerito dall'osservazione per organizzare così al meglio i materiali e i contesti di gioco ponendosi come "rifornimento" per espandere il ventaglio di conoscenze dei bambini.

Gioco con il corpo

La motricità sia di spostamento (andare verso un interesse o semplicemente il piacere di muoversi) sia statica (il cambio di postura) è una delle azioni principali di conoscenza dei bambini, attraverso

il gioco motorio il bambino impara a conoscere sé stesso, gli altri e il mondo che lo circonda.

Il bambino è libero di muoversi nello spazio e scegliere i giochi che più lo attirano e utilizzarli seguendo la sua fantasia.



Vengono utilizzati materassi, cuscini, palle, tunnel, teli e cerchi e il bambino è sollecitato a camminare, correre, arrampicarsi, saltare, dondolare, strisciare, sperimentando il mondo con il proprio corpo. Muovendosi il bambino impara a misurare le proprie capacità e a controllare il suo corpo in rapporto con lo spazio e gli altri.

Gioco ed esploro: Il cestino dei tesori

Nasce come esperienza di esplorazione sensoriale per stimolare i cinque sensi:

- tatto: sperimentando la consistenza, la forma e il peso degli oggetti
- olfatto: attraverso l'odore dei materiali come i sacchetti profumati
- udito: producendo suoni e rumori con la manipolazione degli oggetti
- vista: attraverso il colore, la forma, la lunghezza degli oggetti
- gusto: attraverso sapori decisi ed opposti

Il bambino davanti al cestino osserva intensamente e si vede da subito la curiosità

che si attiva con una capacità di concentrazione per conoscere il nuovo. Scegliendo ciò che più lo attrae e, perché no tornando anche all'oggetto preferito, i bambini hanno l'opportunità di conoscere oggetti. La presenza delle educatrici, offre sostegno a mantenere quell'attenzione utile per rafforzare la fiducia del bambino assicurandolo nella scelta e nella scoperta delle novità.

Gioco trasformato e manipolato

Materiale di uso comune e di riciclo, farine, sabbia, acqua, carta etc., diventano occasione di gioco creativo e di nuove acquisizioni.

IL CESTINO DEI TESORI



GIOCARE
CON
MATERIALE
DI USO
COMUNE



IL GIOCO CON I TRAVASI



Gioco con i travasi

Il bambino sperimenta concretamente i concetti di capienza, volume, densità, peso e rumore. Utilizziamo contenitori di materiali e dimensioni differenti, palette, setaccio, imbuto, bottigliette, per conoscere e travasare pasta e farina! Con quest'attività il bambino perfeziona la coordinazione occhio-mano e sviluppa capacità di problem-solving.

MUSICA MAESTRO...



Gioco con la musica

Il bambino attraverso la musica è stimolato ad ascoltare, a seguire il ritmo e a produrre lui stesso suoni con oggetti e strumenti costruiti anche con materiale di recupero come le bottiglie sonore.

Il canto stimola il linguaggio, l'espressione vocale, sia nei piccoli con la lallazione, sia nei più grandi con le prime parole. Suscita sensazioni e risveglia emozioni.

CANTIAMO INSIEME



IL PERCORSO SENSORIALE



Conosco con il percorso sensoriale

Proponiamo al bambino un percorso a terra, fatto di materiali diversi, con i piedini scalzi e le manine nude si diverte a gattonare, toccare e camminarci sopra così da percepire e differenziare consistenze e sensazioni. Stimola la propriocezione e la scoperta del corpo, la conoscenza della realtà che lo circonda e soddisfa la sua curiosità!

Manipolo con la pittura

Con la pittura e l'uso del colore il bambino esprime sé stesso. Si passa dalla pittura con il dito dove il primo contatto è tattile, il bambino la sente bagnata e cremosa, per poi passare a sperimentarla sul foglio e tracciare un segno, una riga, uno scarabocchio o ancora utilizzando la mano per stendere il colore e lasciare un'impronta. In questo modo il bambino lascia una traccia di sé. Questa esperienza stimolante e divertente favorisce la motricità fine e il coordinamento oculo-manuale.

Gioco con i teli

Attraverso il gioco con i teli, il bambino viene stimolato a relazionarsi con gli oggetti e con le persone così da sviluppare e consolidare quella fase di sviluppo che è l'acquisizione della permanenza dell'oggetto, ovvero che quando qualcosa scompare dalla vista permane e va cercata.

Il bambino è libero di usare i teli secondo la sua fantasia, può lanciaarli, coprirsi, nascondersi e nascondere, indossarli, rotolarsi sperimentando così anche diverse posture del proprio corpo.

I libri

Sfogliare i libri è un'azione molto importante per il bambino perché oltre a promuovere la motricità fine stimola la curiosità. Questa attività aiuta ad espandere il vocabolario del bambino perché osservando le immagini è invogliato a chiedere e a ripetere il nome degli oggetti rappresentati; le educatrici così facendo lo aiutano a collegare il suono della parola all'oggetto in modo da soddisfare la ricerca del significato.

Il racconto

Il racconto è un momento privilegiato poiché crea intimità tra l'adulto che racconta e il bambino che ascolta favorendo una interazione carica di emozioni. Anche in questa occasione, giocando con le parole si stimola nei piccoli lo sviluppo del linguaggio e attraverso le immagini si aiuta a cominciare ad elaborare le proprie emozioni.

Le storie raccontate ed animate con ambientazioni a tema, favoriscono nei bambini l'identificazione con i personaggi e lo sviluppo della fantasia.

In giardino

Le uscite in giardino rappresentano opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza: raccogliere foglie, fare buche, riempire secchielli, etc. sono azioni vissute dai bambini con entusiasmo e soddisfazione. L'ambiente esterno è luogo di apprendimento in cui i bambini possono potenziare competenze emotive-affettive, espressive e senso motorie.

Le routine:

Cure ed igiene personale

Cambiamo il pannolino e laviamo le manine! Le educatrici si prendono cura dei bisogni primari, interagiscono verbalmente con il piccolo, gli parlano, gli cantano canzoncine per creare un momento piacevole e di confidenza. Il bambino impara a lavarsi le manine...a sperimentare il piacere di toccare l'acqua per lavarsi.

Pranzo

Il pranzo viene preparato dalla cuoca secondo le tabelle dietetiche visionate dalla pediatra e nel rispetto delle informazioni acquisite dai genitori riguardo agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del bambino. Il menù viene esposto per essere visionato quotidianamente.

E' proprio bello mangiare tutti insieme! Il bambino ha l'esigenza di manipolare il cibo, di imparare l'uso delle posate, per poi raggiungere piccole autonomie come bere e mangiare da solo!



Riposo pomeridiano

Dopo una mattinata tra giochi, canzoni e sorrisi è ora di riposare!

Il sonno è uno dei momenti più delicati, il bambino si allontana temporaneamente dalla realtà, ed è difficile per lui pensare a questa separazione da un ambiente e persone familiari. Importante è la presenza dell'educatrice che rassicura il bambino addormentandolo prima in braccio se necessario, successivamente sdraiato nel lettino cullandolo o tenendogli la mano, accompagnato sempre da una dolce ninna nanna.

Merenda e poi tutti a casa

Una buona merenda e poi...arrivano mamma e papà.

LA SALUTE

Il personale del micronido s'impegna a

- Tutelare la salute dei bambini
- Segnalare tempestivamente al genitore stati di malessere del bambino e se necessario anticiparne l'uscita nei seguenti casi:
 - febbre superiore a 38.0° interna (e cioè 37.5° esterna)
 - dopo 2 o più episodi di vomito
 - dopo 3 o più scariche di dissenteria
 - sospetta congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
 - esantema ad esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- Regolare l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita tramite apposito protocollo
- Fornire una dieta in bianco occasionale o diete speciali per situazioni patologiche certificate.

L'allontanamento dal Micronido viene effettuato allo scopo di tutelare la salute del bambino e della comunità in cui è inserito.

In tutti questi casi il genitore dovrà venire tempestivamente a prendere il proprio figlio. Normalmente è cura delle educatrici avvisare telefonicamente un genitore anche quando la febbre è più bassa o di fronte ad episodi anche isolati di vomito, a titolo informativo.

Non viene ammesso al nido un bimbo o bimba che abbia già febbre a 37,5° e/o presenti in modo evidente i sintomi suddetti e con tosse e raffreddore.

In caso di assenza per malattia infettiva i genitori sono tenuti a darne comunicazione alla scuola tramite mail perché è d'obbligo darne comunicazione (mantenendo l'anonimato) alle altre famiglie. Al rientro del bimbo al Micronido a seguito di un'assenza per malattia superiore ai 3 giorni è necessario presentare il documento di autocertificazione in cui il genitore dichiara di essersi attenuto alle prescrizioni del medico curante e di poter garantire che il bimbo o bimba è nelle condizioni di poter riprendere la frequenza.

ACCESSO AL MICRONIDO E RETTE

Possono essere iscritti tutti i bambini di età compresa tra i 6 e 24 mesi fino ad un numero di 10 bambini.

Le famiglie che desiderano iscrivere il/la loro bambino/a al Micronido possono prendere un appuntamento con la Coordinatrice per un colloquio durante il quale viene illustrato il progetto educativo, l'organizzazione della struttura e viene rilasciato il regolamento con la carta dei servizi.

La famiglia è poi invitata ad una visita guidata all'interno della struttura e a compilare una scheda di accoglienza con i dati del bambino e relativa privacy.

Al momento dell'iscrizione i genitori compilano la scheda personale del/la bambino/a, firmano il regolamento per accettazione e pagano la relativa tassa d'iscrizione di € 160.

Fascia 1 dalle ore 8 alle ore 13,30 quota annua € 5.712,00 così suddivisa:

- Da settembre a giugno-10mesi- retta mensile €546,00
- Le prime tre settimane di luglio €252,00

Fascia 2 dalle ore 8 alle ore 16,30 quota annua € 6.545,00 così suddivisa:

- Da settembre a giugno-10mesi- retta mensile €623,00
- Le prime tre settimane di luglio €315,00

Fascia 3 dalle ore 8 alle ore 17,30 quota annua € 6.708,00 così suddivisa:

- Da settembre a giugno-10mesi- retta mensile €639,00
- Le prime tre settimane di luglio €318,00

Nelle rette sono compresi i pasti, le merende e i pannolini.

COMUNICAZIONI UTILI

- Le comunicazioni alle famiglie avvengono tramite posta elettronica e affissione dell'avviso in bacheca.